

**Tribunale di Matera**  
**Sezione Unica Civile**  
**Inmaco s.r.l. in Concordato Preventivo**

Rapporto riepilogativo semestrale della liquidazione (estratto)

Periodo dal 10/06/2015 al 31/12/2015

Periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016

**Giudice Delegato dott. Antonello Vitale**  
**Commissario Giudiziale avv. Giuseppe Mitidieri**  
**Liquidatore Giudiziale dott. Pietro Tantalò**

## Premessa

L'andamento e gli eventi caratterizzanti le attività liquidatorie hanno già trovato puntuale rappresentazione, in adempimento di quanto prescritto al punto 3.f del dispositivo della citata sentenza d'omologa, nelle informative trimestrali redatte dallo scrivente alle date:

- del 30/09/2015;
- del 31/12/2015;
- del 31/03/2015;
- del 30/06/2015

i cui contenuti possono essere compendiate secondo quanto espresso nel presente documento.

Nel corso del primo anno di gestione liquidatoria l'azienda si è dimostrata sostanzialmente priva di una vera e propria autonoma operatività, in quanto l'immobile di proprietà ha continuato ad essere utilizzato nella sua interezza dalla società "Gestinn Matera s.r.l." in forza del contratto di fitto d'azienda con essa stipulato prima dell'ammissione alla procedura concordataria (e precisamente, in data 31/10/2013).

La sussistenza del fitto dell'intera azienda ha di fatto svuotato la Inmaco dell'attività alberghiera precedentemente esercitata, sicchè la sua quotidiana operatività si è ridotta al compimento delle mere attività d'incasso periodico dei canoni locativi, e di pagamento degli oneri facenti capo alla struttura immobiliare in senso stretto – piuttosto che all'impresa esercente l'attività alberghiera (divenuta, appunto, la Gestinn s.r.l.)<sup>1</sup>.

Per l'effetto, e con riferimento al ruolo dell'amministratore unico della Inmaco rag. Vincenzo De Caprio, si è condiviso in capo alla sua figura il mantenimento di tutti i poteri canonici rientranti nell'ordinaria amministrazione, anch'essi nella sostanza fortemente ridotti, ed identificabili in buona sostanza nella gestione amministrativa dei bilanci, degli adempimenti fiscali, e delle uscite connesse a quanto sopra, ivi incluso il maneggio delle correlate liquidità e la titolarità ad operare autonomamente sul conto corrente sociale.

*(omissis)*

### **Situazione di cassa alla fine del semestre (30/06/2016)**

Alla data di chiusura trimestrale di riferimento (30/06/2016) le disponibilità della Inmaco si compendiano nei termini seguenti:

cassa contanti sede albergo	euro	0
cassa contanti sede Bari	euro	48,49 <sup>2</sup>
c/c Banca Credito Cooperativo	euro	15.024,50
c/c Unicredit vinc. – della procedura di liquidazione giudiz.	euro	54.532,29

---

<sup>1</sup> ancorchè, come spiegato più avanti, ciò abbia determinato una situazione di progressiva perdita economica conseguente al basso valore del fitto a suo tempo contrattualizzato, a fronte della quale il rapporto, in scadenza a fine ottobre dell'anno corrente, è stato disdetto.

<sup>2</sup> riscontro fisico a cura dell'amministratore unico.

Sul conto corrente vincolato acceso presso la banca Unicredit sono depositate le disponibilità (ca. 35 mila euro) rivenienti dai canoni di fitto d'azienda incassati, al netto dell'iva<sup>3</sup>, ed i primi realizzi dei crediti pregressi conseguiti alle attività di sollecito poste in essere, per ca. 19 mila euro, sempre fino alla suddetta data del 30/06/2016.

### **Quadro finanziario di gestione della procedura**

Il pagamento delle imposte facenti capo alla società, eseguito mediante i proventi del fitto, rendono necessaria una esposizione unica dei movimenti finanziari, in cui sono separatamente evidenziati i ricavi di competenza della procedura liquidatoria, e gli oneri di gestione di cui più volte s'è detto (sostanzialmente riconducibili alle imposte ed alle assicurazioni sull'immobile).

Se ne riporta il rendiconto, riepilogativo degli eventi registrati in ambedue i semestri, e perciò fino al 30/06/2016:

<b>fondo cassa iniziale</b>	<b>18.403,19</b>
<b>proventi della gestione liquidatoria</b>	
proventi fitto	150.951,20
incasso crediti	21.559,30
interessi attivi	0,17
<b>totale proventi</b>	<b>172.510,67</b>
<b>oneri della gestione liquidatoria</b>	
compenso commiss giudiz	8.400,00
spese e commiss bancarie	394,94
spese pubblicità	2.000,00
imposte e tasse	101.263,63
oneri assicurativi	9.298,50
<b>totale oneri</b>	<b>121.357,07</b>
<b>avanzo finanziario</b>	<b>69.556,79</b>
<i>a dedurre, oneri di competenza non pagati:</i>	
1^ rata d'acconto imposte 1 trim 2015 (stima)	50.397,00
compenso organo amministrativo	5.000,00
compenso collegio sindacale	15.000,00
spese tecniche ing. Sicolo	8.500,00
spese legali avv. Buccico	12.098,00
spese legali avv. Fanelli	12.137,60
<b>totale oneri di competenza non pagati</b>	<b>103.132,60</b>
<b>risultato di gestione (in c/competenza) - disavanzo</b>	<b>-33.575,81</b>

il Liquidatore Giudiziale

dott. Pietro Tantalo

<sup>3</sup> gli esiti della liquidazione Iva periodica rimangono infatti in capo alla società, ed incidono dunque, in termini finanziari, sui conti sociali.